



**COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO**  
**(Provincia di Napoli)**

**SETTORE URBANISTICA**  
**Ufficio Edilizia Pubblica e Privata**  
**Sede Piazza Elena D'Aosta, 1**  
**Tel. 081-8285203**

Riservato al Comune : Accettazione

**Al Sig. Sindaco del Comune**  
**di San Giuseppe Vesuviano (NA)**

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ**

(ai sensi dell'art. 22 e 23 del DPR 380/2001, come modificato dal D.lgs 301/02 e Legge Regione Campania n. 19/01)

- Opere edilizie non soggette al pagamento di contributo concessorio
- Opere edilizie soggette al pagamento di contributo concessorio

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ residente/con sede in \_\_\_\_\_  
alla \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_

in qualità di:	<input type="checkbox"/>	Proprietario
	<input type="checkbox"/>	avente titolo, in quanto _____
Dati del proprietario	nome e cognome _____	
	residente in _____	Via _____ n. _____

dell'immobile sito in codesto comune alla Via \_\_\_\_\_ e riportato in catasto al foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_

**DENUNCIA**

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni, di dare inizio decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della presente comunicazione, alle opere edilizie in epigrafe, sul fabbricato/area sito in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ come da progetto allegato e relativa relazione asseverata dal progettista abilitato.

Dette opere consistono in:

Interventi edilizi non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10 e all'art. 6 del DPR 380/01 e L.R. 19/01 e s.m.i. ;		
<input type="checkbox"/>		opere di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02;
<input type="checkbox"/>		Restauro e risanamento conservativo, ai sensi dell'art. 22 - comma 1;
<input type="checkbox"/>		Opere in variante, ai sensi dell'art. 22 - comma 2;
<input type="checkbox"/>		Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 - comma 1 lett. d), non riconducibile a quella di cui all'art. 10 - comma 1 lett. c), ai sensi dell'art. 22 - comma 1;
<input type="checkbox"/>		Cambio di destinazione d'uso senza opere edili, ai sensi della L.R. 21/03 e L.R. 19/01.
<input type="checkbox"/>		ALTRO
<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/>		

## COMUNICA CHE

- Il Progettista dei Lavori è \_\_\_\_\_ iscritto all'albo professionale degli/dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, C.F./P.Iva \_\_\_\_\_; con studio professionale in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_,

che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma)

- Il Direttore dei Lavori sarà \_\_\_\_\_ iscritto all'albo professionale degli/dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, C.F./P. Iva \_\_\_\_\_; con studio professionale in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_,

che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma)

- I Lavori saranno eseguiti all'impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ C.F. / P. Iva \_\_\_\_\_.

che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma)

## Inoltre dichiara:

a)	<input type="checkbox"/>	Che le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asseverata rientrano nella facoltà prevista dall'art.22 del DPR 380/2001 e L.R. 19/01;
b)	<input type="checkbox"/>	Che sul fondo/area non ci sono opere abusive o opere sottoposte a sequestro giudiziario.
c)	<input type="checkbox"/>	Che le opere previste, riguardano un immobile realizzato/modificato anteriormente alla vigenza della legge n. 1150 del 17/08/1942, e non più modificato e che sullo stesso non vi sono opere abusive;
d)	<input type="checkbox"/>	Che le opere previste, riguardano un immobile realizzato/modificato in conformità alla: Licenza/Concessione/autorizzazione edilizia n. _____ rilasciata il _____ alla Denuncia di Inizio Attività prot. _____ presentata in data _____ al Permesso di Costruire n. _____ rilasciato il _____;
e)	<input type="checkbox"/>	<p>Che le opere previste, riguardano un immobile interessato da domanda di condono edilizio presentata in data _____ prot. _____ ma per il quale non è stata ancora rilasciata concessione in sanatoria, ma per il quale, in ogni caso, si è provveduto all'integrazione della pratica di condono con l'intera documentazione prescritta dalla Legge 47/85 e 724/94, e stato inoltre prodotto il calcolo degli oneri concessori, e sono stati pagati per intero l'oblazione e gli oneri concessori dovuti.</p> <p>Di aver autoliquidato tutti gli oneri concessori dovuti a saldo con bollettino/i postale/i n. ____/____ del _____ VCC/VCY _____, presso l'Ufficio Postale di _____ in testa al/alla sig./ra _____ per la somma di lire/Euro _____ e di aver autoliquidato il saldo dell'intera oblazione dovuta con bollettino/i postale/i n. ____/____ del _____ VCC/VCY _____, presso l'Ufficio Postale di _____ in testa al/alla sig./ra _____ per la somma di lire/Euro _____. Detti bollettini vengono allegati in copia.</p> <p>Dichiara di assumere per sé ed i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo ogni responsabilità, a tutti gli effetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie sopra citate e descritte nell'allegata relazione asseverata nel caso in cui codesta Amministrazione dovesse respingere detta istanza di condono;</p>

Si allega la relazione tecnica, firmata da un progettista abilitato che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, alla legittimità degli immobili agli atti abilitativi nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie e di quelle inerenti il risparmio energetico;

Il sottoscritto si impegna a comunicare la data di inizio e di fine lavori entro il termine massimo di tre anni dalla data di consegna della presente, nonché a produrre un certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato.

**Firma del Proprietario/Avente titolo .....**

(Dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi del DPR n. 455/00, allegare fotocopia documento d'identità del dichiarante).

## **INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*(Art. 13 del D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196)*

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Si informa inoltre che i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle relative pratiche amministrative urbanistiche.

Al denunciante sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione rivolgendo le richieste al Comune di San Giuseppe Vesuviano Ufficio gestione del territorio, titolare del trattamento dei dati personali.

Il denunciante, presa visione dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, rilascia espresso consenso al trattamento dei dati personali per le attività sopra descritte.

Per accettazione

**Luogo, li** \_\_\_\_\_

**Il denunciante**

\_\_\_\_\_



## DICHIARA ALTRESI'

### Con riferimento alla conformità dello stato dei luoghi, che:

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | L'immobile è conforme all'ultimo stato autorizzato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato ed non è stato oggetto di lavori abusivi, neanche parziali;<br>titolo _____ n.° _____ del _____;  |
| <input type="checkbox"/> | riguarda immobile costruito anteriormente al 1942 oppure 1967 (specificare) e non modificato dopo tale data, nemmeno parzialmente in quanto la tipologia costruttiva e ascrivibile al periodo;   |
| <input type="checkbox"/> | riguarda un immobile su cui è stato richiesto condono edilizio il _____ prot. _____ ai sensi della legge 47/85 e/o 724/94 e che non abbia avuto alcun esito definitivo, la D.I.A. per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria è attivabile, ai sensi della delibera di Consiglio Comunale. n. 007/2003. |

### Con riferimento alla destinazione d'uso dell'immobile che:

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | L'intervento in oggetto non modifica la destinazione d'uso esistente dell'immobile che è la seguente:<br>_____  |
| <input type="checkbox"/> | L'intervento in oggetto comporta il cambio della destinazione d'uso dell'immobile da _____ a _____; ed ha versato i contributi previsti dalla normativa vigente per oneri e costi di costruzione. |

### Con riferimento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni (per edifici pubblici o privati aperti al pubblico), che:

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Le opere previste non rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa; |
| <input type="checkbox"/> | Le opere previste sono conformi al requisito di adattabilità ai sensi di Legge;     |
| <input type="checkbox"/> | Le opere previste sono conformi al requisito di visibilità ai sensi di Legge;       |
| <input type="checkbox"/> | Le opere previste sono conformi al requisito di accessibilità ai sensi di Legge;    |

### Con riferimento al vincolo ai sensi degli D. l.gvo 42/04 ( ex artt. 2-3-5 del D.lgs 29 ottobre 1999, n. 490 già 1089/39) che:

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | L'immobile non è assoggettato a tale vincolo;  |
| <input type="checkbox"/> | L'immobile è assoggettato a tale vincolo (edificio notificato) ed è stata acquisita l'autorizzazione della competente Soprintendenza n. _____ del _____;   |
| <input type="checkbox"/> | L'immobile è assoggettato a tale vincolo (edificio notificato) e gli interventi prevedono modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio, pertanto la presente DIA, si intende come contestuale domanda di autorizzazione Beni Ambientali ai sensi dell'art. 151 D.lgs 490/99 L'autorizzazione Beni Ambientali verrà altresì acquisita, per il tramite dell'amministrazione comunale; |

### Con riferimento al vincolo paesaggistico ai sensi del D.l.gvo 42/04 ( ex artt. 139 e 146 del D.lgs 29 ottobre 1999, n. 490, già 1497/39) che:

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | L'immobile non è assoggettato a tale vincolo;   |
| <input type="checkbox"/> | L'immobile è assoggettato a tale vincolo ma non sono previste modifiche dell'aspetto esteriore dell'edificio; pertanto ai sensi dell'art. 152 del D.lgs. 490/99 non è richiesta l'Autorizzazione Beni Ambientali;   |
| <input type="checkbox"/> | L'immobile è assoggettato a tale vincolo (edificio notificato) ed è stata acquisita l'autorizzazione della competente Soprintendenza n. _____ del _____;  |
| <input type="checkbox"/> | L'immobile è assoggettato a tale vincolo e gli interventi prevedono modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio; pertanto la presente DIA, si intende come contestuale domanda di autorizzazione Beni Ambientali ai sensi dell'art. 151 D.lgs 490/99. L'autorizzazione Beni Ambientali verrà altresì acquisita, per il tramite dell'amministrazione comunale, pertanto è ha conoscenza che il provvedimento silenzioso si formerà dopo il 30 giorno dall'avvenuta notifica all'interessato dell'autorizzazione paesaggistica; |

### Con riferimento al P.T.P. Approvato con D.M. del 04/07/2002 del Ministero per i Beni Culturali di Concerto

<b>con il Ministero dell'Ambiente che:</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile non rientra in area soggetta al piano;
<input type="checkbox"/>	L'immobile rientra in area soggetta al piano ma gli interventi da realizzarsi sono solo interni e non vanno ad alterare il prospetto in nessun modo ;
<input type="checkbox"/>	L'immobile rientra nell'area del P.T.P. e gli interventi rientrano tra quelli previsti e non soggetti ad autorizzazione paesistica e che comunque le lavorazioni rispetta tutte le norme del P.T.P. dell' 04/07/2002 e sono conformi alle prescrizioni del piano con particolare riguardo ai materiali che saranno idonei e del luogo;
<input type="checkbox"/>	Gli interventi sono soggetti ad autorizzazione paesistica e si è ha conoscenza che i 30 gg. partiranno dal rilascio della stessa;

<b>Con riferimento ai vincoli aree protette, parchi e riserve naturali; che:</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade nei vincoli previsti dalla Legge n. 394 del 06-12-1991 e D.P.R. del 05-06-1995;
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade nella perimetrazione prevista dal D.P.R. del 05-06-1995 ma le lavorazioni sono conformi allo stesso in quanto sono solo lavori interni e pertanto non necessitano di parere;
<input type="checkbox"/>	Si richiede con la presente il parere di cui alla L. 394/91 e si è a conoscenza che i 30 gg. decorrono dal rilascio del relativo parere.

<b>Con riferimento ai vincoli imposti dall'Autorità di Bacino del Fiume Sarno che:</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in zona sottoposta al vincolo di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, valore di piano territoriale di settore nonché del decreto legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed infine ai sensi del D.P.C.M. 29.9.1998, piano stralcio per l'assetto idrogeologico.
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in zona sottoposta al vincolo di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, valore di piano territoriale di settore nonché del decreto legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed infine ai sensi del D.P.C.M. 29.9.1998, piano stralcio per l'assetto idrogeologico, ma l'intervento non è soggetto al parere preventivo.
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in zona sottoposta al vincolo di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, valore di piano territoriale di settore nonché del decreto legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed infine ai sensi del D.P.C.M. 29.9.1998, piano stralcio per l'assetto idrogeologico e per l'intervento bisogna acquisire il parere previsto, pertanto si è ha conoscenza che i 30 gg. Decorrono dal rilascio del relativo parere.

<b>Con riferimento al disposto di cui all'art. 6 della Legge. n. 46/90 (Norme sulla sicurezza degli impianti) e D.P.R. n. 447/91 ( regolamento di attuazione della Legge n. 46/90):</b>	
<input type="checkbox"/>	L'intervento non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento d'impianti tecnologici:
<input type="checkbox"/>	L'intervento comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: <input type="checkbox"/> elettrico; <input type="checkbox"/> termico; <input type="checkbox"/> idrico-sanitario; <input type="checkbox"/> antincendio; <input type="checkbox"/> ascensore; <input type="checkbox"/> protez. scariche. atmosf.; <input type="checkbox"/> _____. <input type="checkbox"/> Non è obbligatoria la redazione del progetto dei relativi impianti; <input type="checkbox"/> E' obbligatoria la redazione del progetto degli impianti. Vedasi progetto allegato.  Ad ultimazione dei lavori si provvederà ad inviare l'allegata dichiarazione sugli impianti redatta ai sensi della Legge n. 46/90.

<b>Con riferimento al rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi che:</b>	
<input type="checkbox"/>	Gli impianti e le attività previsti non sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto non rientrano tra quelli elencati dal D.M. 16 febbraio 1982 e sono stati comunque progettati

	nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
<input type="checkbox"/>	Gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto rientrano tra le attività elencate dal D.M. 16 febbraio 1982 e che è stato rilasciato in data _____, prot. _____, pratica n. _____ il parere di conformità di cui all'art. 2 comma 2 del DPR n. 37/98;

**Con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge D.M. LL.PP. n. 6 del 11 marzo 1988 recante: "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni ...." per l'intervento in esame:**

<input type="checkbox"/>	Non è necessaria l'effettuazione di alcuna indagine geologica;
<input type="checkbox"/>	Viene allegata alla presente fascicolo dell'indagine geologica effettuata.

**Con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge 1086 del 05/11/1971 e della Legge Regionale n. 9/83 e s.m.i., in ordine al deposito degli elaborati progettuali al competente Ufficio del Genio Civile, che:**

<input type="checkbox"/>	Le opere previste non riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica;
<input type="checkbox"/>	che essendo prevista l'esecuzione di opere in C.A. e/o di manufatti strutturali essi sono stati progettati da tecnici abilitati, nel rispetto delle norme vigenti in materia
<input type="checkbox"/>	Le opere previste riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica e la relativa denuncia viene depositata contestualmente alla presente DIA;

**Con riferimento alle disposizioni di legge per il rispetto e l'applicazione dalla Parte II<sup>^</sup> - capo VI<sup>o</sup> - del D. P.R. n.380/2001, ex Legge n. 10/91 (Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici).**

<input type="checkbox"/>	Le opere previste non richiedono il deposito del progetto relativo all'impianto termico ed all'isolamento termico;
<input type="checkbox"/>	Le opere previste richiedono per il disposto di cui all'art. 125, il deposito del progetto relativo progetto dell'isolamento termico con il calcolo delle dispersioni termiche con le necessarie verifiche di legge ed il progetto dell'impianto di riscaldamento, il tutto sottoscritto dal tecnico progettista che ne attesterà la rispondenza alle prescrizioni di legge e lo stesso viene presentato contestualmente alla presente DIA;

**Con riferimento allo smaltimento dell'amianto di cui all'art. 34 del D.lgs 277/91, che:**

<input type="checkbox"/>	Le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit);
<input type="checkbox"/>	Le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit) e che prima dell' inizio dei lavori sarà acquisita l'autorizzazione dell'ASL e verrà trasmessa preventivamente a codesto Ente;

**Con riferimento all'installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione-fumari, che:**

<input type="checkbox"/>	che le opere non comportano installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione-fumari.
<input type="checkbox"/>	che i condotti di esalazione-ventilazione-fumari di nuova installazione e/o modificati rispettano le norme UNI-CIG L.1083/1991;

**L'intervento ricade in una zona sottoposta ai seguenti vincoli:**

<input type="checkbox"/>	Fascia rispetto stradale:	<input type="checkbox"/>	Provincia	<input type="checkbox"/>	Anas	<input type="checkbox"/>	Comune
<input type="checkbox"/>	Idrogeologico, frane, dissesti <input type="checkbox"/> Forestale						
<input type="checkbox"/>	Elettrodotto <input type="checkbox"/> Metanodotto <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare)_____.						

**Con riferimento allo smaltimento dei materiali di risulta provenienti dalle demolizioni, ai sensi del D.Leg.vo n° 22/1997;**

<input type="checkbox"/>	sono previsti per una quantità presunta di mc. _____ ed appartengono alla categoria di recupero dei materiali edili da demolizione e saranno riusati, previo trattamento di frantumazione e vagliatura presso i centri di recupero autorizzati, per interventi pubblici e privati ( punto 7.1 del D.M. 5.2.1998);
<input type="checkbox"/>	sono previsti per una quantità presunta di mc. _____ non appartengono alla categoria di recupero dei materiali edili da demolizione e saranno, pertanto, smaltiti _____ ; si impegna a verificare al termine dei lavori la corretta gestione dei rifiuti prodotti.

**Tutto ciò premesso il sottoscritto tecnico**

**ASSEVERA**

**1) La conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici adottati ed approvati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie, del Regolamento Edilizio vigente ed adottato, del codice della strada e delle norme tecniche vigenti in**

**materia, in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco sopra riportato.**

**2) La rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso:**

- è conforme all'ultimo stato autorizzato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato ed non è stato oggetto di lavori abusivi, neanche parziali; n.° \_\_\_\_\_ del titolo e data \_\_\_\_\_;
- riguarda immobile costruito anteriormente al 1942 oppure 1967 (specificare) e non modificato dopo tale data, nemmeno parzialmente in quanto la tipologia costruttiva e ascrivibile al periodo;
- riguarda un immobile su cui è stato richiesto condono edilizio il \_\_\_\_\_ prot \_\_\_\_\_ ai sensi della legge 47/85 e/o 724/94 e che non abbia avuto alcun esito definitivo, la D.I.A. per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria è attivabile, ai sensi della delibera di Consiglio Comunale. n.007/2003, in quanto :
  1. la relativa pratica di condono citata è completa di tutta la documentazione richiesta ed in particolare è corredata di una documentazione fotografica che rappresenti fedelmente ed in maniera esaustiva il manufatto, anche ai fini del rilascio parere BB.AA.
  2. risultano versate le oblazioni e gli oneri concessori previsti;
  3. non sussistono motivi ostativi per il rilascio della concessione in sanatoria, salvo il già citato parere ambientale;
  4. il manufatto non è sottoposto a sequestro da parte dell'A.G.;
  5. che l'immobile risulta completo in tutte le sue parti ed in uso;
  6. gli interventi di manutenzione straordinaria, consolidamento statico o restauro conservativo, non comportano alterazione dello stato dei luoghi né dell'aspetto esteriore del manufatto;
  7. l'istanza è corredata di dichiarazione del richiedente il quale è consapevole che l'eventuale rilascio dell'autorizzazione non comporterà un automatico esito positivo della domanda di condono e che in caso di esito negativo di quest'ultima, l'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità;
  8. che l'intervento è rivolto al solo mantenimento e ammodernamento dell'immobile;
  9. che lo stato dei luoghi, riportato nelle tavole grafiche, rispecchia fedelmente i grafici allegati alla pratica di condono ed è conforme alle richieste;

**3) Per l'intervento in progetto:**

- Ha già ottenuto l'autorizzazione paesaggistica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dalla Provincia di Napoli;
- Viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile assoggettato a vincolo paesaggistico e pertanto a conoscenza che l'effetto del provvedimento si concretizzerà successivamente al 30 gg dalla notifica dell'autorizzazione paesaggistica;
- Non è stata acquisita la prevista autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 e 159 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo paesaggistico o di opere che, ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 non richiedono autorizzazione paesaggistica.

**4) Per l'intervento in progetto:**

- L'immobile non ricade nei vincoli previsti dalla Legge n.394 del 06-12-1991 e D.P.R. del 05-06-1995.
- L'immobile ricade nella perimetrazione prevista dal D.P.R. del 05-06-1995 ma le lavorazioni sono conformi allo stesso in quanto sono solo lavori interni e pertanto non necessitano di parere.
- Si richiede con la presente il parere di cui alla L. 394/91 e si è a conoscenza che i 30 gg decorrono dal rilascio del relativo parere.

**5) Per l'intervento in progetto:**

- L'immobile non ricade in zona sottoposta al vincolo di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, valore di piano territoriale di settore nonché del decreto legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed infine ai sensi del D.P.C.M. 29.9.1998, piano stralcio per l'assetto idrogeologico.
- l'immobile ricade in zona sottoposta al vincolo di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, valore di piano territoriale di settore nonché del decreto legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed infine ai sensi del D.P.C.M. 29.9.1998, piano stralcio per l'assetto idrogeologico, ma l'intervento non è soggetto al parere preventivo.

- l'immobile ricade in zona sottoposta al vincolo di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, valore di piano territoriale di settore nonché del decreto legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998, e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed infine ai sensi del D.P.C.M. 29.9.1998, piano stralcio per l'assetto idrogeologico e per l'intervento bisogna acquisire il parere previsto, pertanto si è a conoscenza che i 30 gg. Decorrono dal rilascio del relativo parere.

**6) Per l'intervento in progetto:**

- L'immobile non rientra in area soggetta al piano approvato con D.M. Del 04/07/2002;
- L'immobile rientra in area soggetta al piano ma gli interventi da realizzarsi sono solo interni e non vanno ad alterare il prospetto in nessun modo ;
- L'immobile rientra nell'area del P.T.P. e gli interventi rientrano tra quelli previsti e non soggetti ad autorizzazione paesistica e che comunque le lavorazioni rispetta tutte le norme del P.T.P. dell' 04/07/2002 e sono conformi alle prescrizioni del piano con particolare riguardo ai materiali che saranno idonei e del luogo;
- Gli interventi sono soggetti ad autorizzazione paesistica e si è a conoscenza che i 30 gg partiranno dal rilascio della stessa;

**7) Per l'intervento in progetto:**

- Viene richiesta l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 46, comma 6 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (DPR 459/92) per l'accesso esistente ed autorizzato che non sia tecnicamente possibile adeguare alle disposizioni di cui all'art. 22 del C.d.S.;
- Ha già ottenuto l'autorizzazione in deroga n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- E' conforme al D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 (Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione). In particolare gli accessi sono conformi alle disposizioni dell'art. 46 del predetto regolamento di esecuzione.

**8) Per l'intervento in progetto:**

- Autocertifica ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01 la conformità del presente progetto alle norme igienico sanitarie riguardando il progetto interventi di edilizia residenziale;
- Autocertifica ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01 non riguardando il progetto interventi di edilizia residenziale, la conformità del presente progetto alle norme igienico sanitarie non comportando lo stesso valutazioni tecnico – discrezionali;
- Sarà richiesto specifico parere igienico-sanitario all'ASL;
- Non è soggetto al rispetto di norme igienico sanitarie.

**9) La progettazione è conforme a quanto prescritto dalla nuova classificazione dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normativa tecnica per la costruzione in zona sismica" (G.U. n. 105 del 8 maggio 2003).**

**10) Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dall'art. 338 del R.D. n. 1265/1934 e dell'art. 57 del D.P.R. n. 285/1990, come da ultimo modificati dall'art. 28 della Legge n. 166/2002 con particolare riferimento al comma 1° ultimo periodo.**

**11) Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dal D. Legs. n. 152/1999 (fasce di rispetto dai pozzi e sorgenti).**

**12) Che l'intervento rispetterà quanto previsto del D.lgvo 195/2005 e modificato con legge 311/07 e al termine dei lavori verrà redatto relativa certificazione ed inviata a quest'amministrazione.**

**In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, il sottoscritto è a conoscenza del fatto che l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione al competente Ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 23 - comma 6 - del D.P.R. n. 380/2001.**

**Si impegna, altresì, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al Comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi di cui alle Leggi n° 1086/71 (opere in cemento armato e assimilabili), n° 10/91 (contenimento dei consumi energetici), n° 46/90 (impianti tecnici), Leggi n° 13/89 e n° 104/92 (barriere architettoniche), DPR n° 37/1998 e D.M.I. 04.05.1998 (prevenzione incendi), Legge n° 447/95 e reg.le n°**

19/2001; D.Lgs. n° 152/1999 (tutela delle acque, scarichi), dlgs 195/2005 e 311/07 (certificazioni risparmio energetico).

Unitamente al certificato di collaudo finale delle opere verrà presentata la variazione catastale per la modifica del "classamento" a seguito dei lavori eseguiti oppure sarà dichiarata la non necessità in quanto non viene modificato il "classamento".

**N.B. Dovranno essere controfirmati anche tutti i fogli intercalari ed apposto il timbro professionale.**

Si allega alla presente DIA in copie perfettamente identiche (una copia dovrà essere restituita con timbro di ricevuta):

- tre copie grafici;
- tre copie stralci catastali, rilievo aereofotogrammetrico, inquadramento P.R.G.;
- rilievo fotografico interno ed esterno con coni ottici;
- relazione tecnica analitica ed esplicativa degli interventi;
- titolo di proprietà;
- copia documento di identità richiedente e del tecnico;
- copia D.U.R.C.;
- visura catastale;
- ricevuta di versamento dei diritti di segreteria e d'istruttoria;
- calcolo oneri (in caso di cambiamento di destinazione d'uso);
- altro \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL PROGETTISTA  
(timbro e firma)

#### AVVERTENZE:

**Il presente modello di asseverazione va compilato in ogni sua parte, pena l'improcedibilità della DIA. In particolare si sottolinea l'obbligo di indicare correttamente gli strumenti urbanistici consultati, i vincoli di natura paesaggistica-ambientale a cui sono sottoposti l'immobile e l'area di intervento, nonché l'onerosità o meno dell'intervento e il rispetto degli allegati minimi previsti**